



# CUORE VISCONTEO

Reti solidali contro la povertà



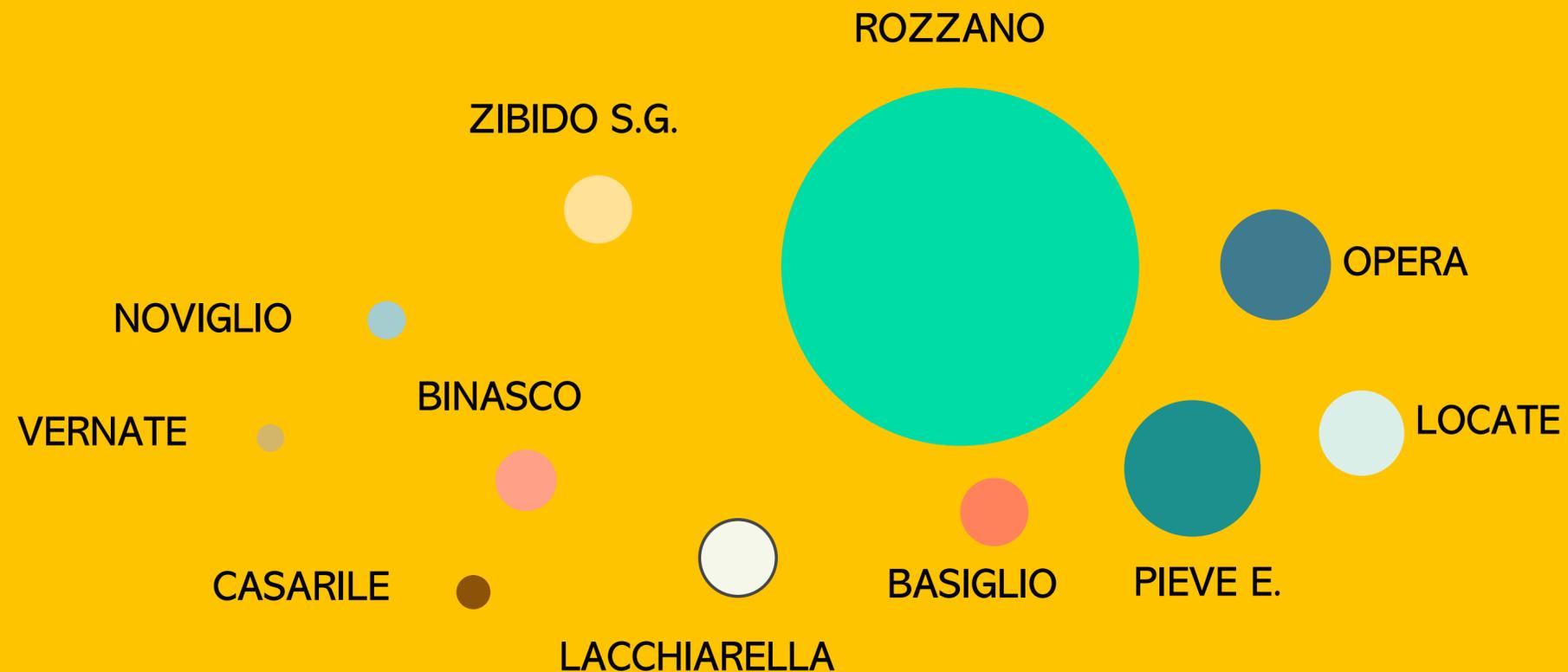
Fondazione di Comunità  
**MILANO**  
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

**Presentazione del progetto**

**18 Marzo 2021  
ore 11,00**



# Il territorio di riferimento



**TOTALE POPOLAZIONE – 124.235 RESIDENTI**

**33,5% ROZZANO**

**12,6% PIEVE EMANUELE**

**11,2% OPERA**

**8,3% LOCATE DI TRIULZI**

# I bisogni di riferimento

**1. Polarizzazione redditi:** coesistono uno dei comuni a reddito maggiore in Italia (Basiglio) e uno dei comuni a reddito più basso (Rozzano). Nell'intero distretto, eccezion fatta per Basiglio, solo poco più dell'1% ha redditi medio alti.

**2. Crescita della popolazione** (11,4% - quasi 13mila residenti) in buona parte riconducibile al processo di espulsione esercitato dal capoluogo: famiglie e soggetti più fragili, non in grado di reggere i costi crescenti della città centrale, che però resta punto di riferimento e attrattore per le potenzialità di lavoro «di servizio»/ a bassa qualifica che offre. Solo nel comune di Basiglio, il comune più ricco, si evidenzia un calo della popolazione.

Alla popolazione residente si aggiunge poi una quota di popolazione temporanea, rappresentata, dalle movimentazioni prodotte dall' Ospedale Humanitas, dal suo polo universitario, e dal grande ambito commerciale del Fiordaliso.

A Rozzano:

- un quarto della popolazione dichiara meno di € 10.000 di reddito annuo e oltre 70% non arriva a € 26.000 lordi;
- ogni anno circa 800 cittadini accedono agli sportelli di segretariato sociale, nel 70% dei casi con motivazioni legate alla condizione economica del nucleo.

# I bisogni di riferimento

**3. Presenza di Edilizia Residenziale Pubblica**, in particolare a Rozzano (42%) e Pieve Emanuele

**4. Presenza straniera**: 11,4% della popolazione, con percentuali più elevate nelle classi di età giovani: a Rozzano in alcuni istituti scolastici gli alunni stranieri rappresentano il 38%

**5. Categorie fragili**, a rischio povertà ed emarginazione, segnalate come rilevanti:

- padri separati
- over 50 che hanno perso il posto di lavoro con almeno un minore nel nucleo familiare
- famiglie monogenitori
- soggetti con malattie croniche (30% della popolazione del distretto)
- disabili (2,1% della popolazione del distretto)
- lavoratori/lavoratrici con contratti a termine (stimati in circa 3500 soggetti nel 2020).

# I bisogni di riferimento

6. **Indice di vecchiaia** in aumento: gli over 65 rappresentano oltre il 20% della popolazione residente
  
7. **456 Dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DDL)**, tra gennaio e aprile del 2020, per formalizzare la propria condizione di disoccupazione e accedere alle misure di supporto al reddito e ai servizi per l'impiego.
  
8. **Diminuzione delle nuove assunzioni effettuate da imprese del territorio**, in media del 30% tra gennaio e aprile 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019

# Il territorio con il Covid-19

Aumento dei contributi di sostegno alle famiglie:

- Buoni spesa (+500%),
- Pacchetto Famiglia (> 500 persone),
- Patti per l'inclusione sociale (280 presentati, 60 attivati),
- Misura unica "abitare" (532 domande presentate, 375 accolte)



Domanda non prevista (sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo) di sostegno e assistenza.



# Rischi connessi alla pandemia

A seguito dell'emergenza sanitaria, maggior rischio di:

- **Perdita occupazione** a causa della concentrazione di persone occupate con contratti a termine e/o in nero, con basse qualifiche o discontinuità occupazionale,
- **Abbandono scolastico** per carenza di strumenti tecnologici e/o adeguate condizioni abitative,
- **Aumento numero anziani soli** (fragilità degli anziani sia dal punto di vista sanitario che da quello dell'organizzazione di vita),
- **Aumento disagio psicologico**,
- **Crescita di una fascia grigia** di famiglie che si trovano per la prima volta a dover ricorrere ai servizi sociali a causa di un impoverimento repentino.



**Servono risposte rapide, diversificate, complesse, capaci di rappresentare un contrasto all'emergenza ma anche di innescare processi di impegno attivo e costruttivo per ricostruire nuove indipendenze.**